## LA GIOCONDA DI TUXY (ART DETECTOR 4.0)

Tuxy. Miaoooo!

Lui. Presto, accendi il Parlagatto. Tuxy vuole dirci qualcosa.

Lei. Ecco fatto. Tuxy, che c'è?

Tuxy. Auch!

Lui. Che strano. Si è rotto il Parlagatto?

Tuxy. Non si è rotto affatto. Ho detto «Auch!» perché volevo dire «auch». Avrei anche potuto dire «Ahi!». Insomma, mi sono fatta male. Si può sapere che cos'è quest'affare?

Lei. Attenta, Tuxy! Quello è il prototipo di Norma-Kur, il dispositivo che ho appena inventato!

Tuxy. Stai attenta tu a dove lo lasci. Ci ho quasi rimesso una vibrissa...

Lei. Non chiedi nemmeno di che cosa si tratti?

Tuxy. Immagino sia un dispositivo per decidere quali sono le opere d'arte. Il tuo Norma-Kur farà una prima cernita di oggetti artistici e non artistici (luce verde: Arte, luce rossa, Non-Arte), poi prende uno di quelli che normalmente verrebbero giudicati non artistici, luce rossa, e lo promuove a opera d'arte accendendo una potente luce gialla, sostituendosi così a curatrici e curatori che possono fare tranquillamente i bagagli e cambiare mestiere.

Lei. Ma... è proprio così che funziona! Come hai fatto a indovinare?

Tuxy. Non ho indovinato. Mi sembra ovvio che un dispositivo che si chiama Norma-Kur debba funzionare così. Semmai sono sorpresa per il fatto che non ti sei rivolta a me. Sorpresa e offesa!

Lei. Scusa, ma tu che cosa ne sai di opere d'arte?

Lui. Già, che cosa ne sa un gatto di queste cose?

Tuxy. Sapere? Mi pare che anche alla fine nemmeno il vostro Norma-Kur ne sappia quel gran che. Gli basta sapere che qualcosa non è un'opera d'arte. Dopo di che decide arbitrariamente di eleggere quella cosa a opera d'arte. Norma-Kur non è un Art Detector. Non rivela un bel nulla. Norma-Kur decide.

Lei. In effetti anche questo è vero. Avevo progettato un paio di Art Detector, ma mi sono convinta che non potevano funzionare. Però Norma-Kur è un dispositivo molto efficace. Se riesco a venderlo a una società di Silicon Valley, c'è spazio per grandi affari.

Tuxy. Ciò non toglie che potevi tranquillamente chiedere a me. A Silicon Valley non ci sono mai stata e un giretto me lo farei volentieri.

Lei. Sei la solita sfrontata. Comunque continuo a non capire. Se mi fossi rivolta a te, che cosa avresti fatto?

Tuxy. Tanto per cominciare, avrei potuto decidere di promuovere questo posacenere a opera d'arte, proprio come avrebbe potuto fare il Norma-Kur.

Lei. D'accordo. Se è per quello avrei potuto farlo anch'io. Ma io voglio un dispositivo da poter mettere in commercio.

Tuxy. Ho detto «tanto per cominciare». Infatti secondo me non avresti dovuto abbandonare il progetto di costruire un Art Detector. Ti saresti dovuta rivolgere a me.

Lei. L'Art Detector non può funzionare. Per quanto sofisticato lo si

possa rendere, anche modulandolo con un circuito che tiene conto delle intenzioni di una brava curatrice umana, salta sempre fuori un super curatore che promuove a opera d'arte un oggetto scartato dall'Art Detector. Il conflitto è insanabile.

Tuxy. Questo lo dici tu, perché ti sei lasciata convincere che non ci sono criteri oggettivi per determinare se un oggetto è un'opera d'arte o meno. Ti saresti dovuta rivolgere a me.

Lei. Ma tu stessa hai appena detto che tu di arte non sai nulla.

Lui. È vero, ti ho sentito anch'io.

Tuxy. Non ho detto nulla del genere. Ho solo detto che per sostituirmi a Norma Kur non è necessario sapere quel gran che. Ciò non toglie che io sappia benissimo quali siano le vere opere d'arte.

Lui. Ah sì? Sentiamo un po'.

Tuxy. Davvero non mi sorprende che non lo sappiate anche voi. Ci sono soltanto tre opere d'arte nell'universo: la prima è Margot Skoooper; la seconda è la metà destra di quel quadro che voi chiamate «Gioconda»; e la terza è quell'oggetto per voi enigmatico che si trova nel cratere di Gale.

Lei. Ma... il cratere di Gale è su Marte...

Tuxy. Certo che è su Marte. A sud dell'Elysium Planitia.

Lei. Ma se non ci sono marziani, come fanno a esserci opere d'arte su Marte?

Tuxy. Come al solito, state cercando di parlare di cose che non capite.